

1 - PRIMA DI LASCIARE IL PORTO

- A. Programmate il vostro GPS con le coordinate dei quattro « way-points » A, B, C e D del vostro quadrato di mare di due miglia di lato, indicato sulla vostra scheda di partecipazione.
- B. Scrivete il vostro nome e il nome della vostra imbarcazione sulla vostra scheda di osservazioni che avrete precedentemente stampato.

2 - ARRIVATI SUL PUNTO A DEL VOSTRO QUADRATO DI MARE (H 12:00)

- C. Senza deviare dalla vostra rotta, seguita in un percorso in linea retta tra i quattro punti A, B, C, e D, ad una velocità compresa fra 3 e 7 nodi.



Per le vostre osservazioni di cetacei, utilizzate il manuale "AMMIRARE E IDENTIFICARE I CETACEI NEL MEDITERRANEO, LA FORMAZIONE DELPHIS", scaricabile gratuitamente dal sito web: www.battibaleno.it

- D. Annotate l'ora e la posizione GPS dell'inizio della vostra osservazione sulle schede di osservazione.

Il vostro equipaggio effettuerà simultaneamente le 4 operazioni che seguono durante il tempo impiegato a percorrere il vostro quadrato di mare.

3 - PERCORRENDO IL PERIMETRO DEL VOSTRO QUADRATO: A, B, C & D

1- Identificazione e conteggio dell'inquinamento visibile. 2 - Osservazione, Identificazione e conteggio dei Cetacei. 3 - Osservazione, Identificazione e conteggio delle Meduse. 4 - Osservazione e conteggio delle tartarughe marine.

1 - Identificazione e conteggio dell'inquinamento visibile

- E. Annotate sulla vostra scheda la presenza di rifiuti quali contenitori e i sacchetti di plastica, mozziconi di sigarette e inquinamento visibile quale catrame, gasolio, detergente.

2 - Osservazione e Identificazione dei Cetacei

Preparate la vostra uscita in mare con il nuovo manuale per “AMMIRARE E IDENTIFICARE I CETACEI NEL MEDITERRANEO, LA FORMAZIONE DELPHIS”.

IMPORTANTE: leggete attentamente le “regole d'oro” da rispettare in presenza di Cetacei.

- F. Annotate attentamente sulla scheda d'osservazione il numero e la specie di animali osservati e la loro reazione all'imbarcazione.

Compilate una scheda per ogni gruppo di animale osservato, anche se sono della stessa specie.

Non dimenticate di precisare l'ora e la posizione GPS di ogni osservazione.

- G. Per confermare la loro identificazione, prendete delle fotografie che potrete indirizzarci per posta elettronica all'indirizzo: delphis@battibaleno.it (Ricordate che anche una fotografia di scarsa qualità può fornire informazioni importanti per la comunità scientifica).

LA MIGLIORE FOTOGRAFIA DELL'OPERAZIONE DELPHIS 2015 SARÀ RICOMPENSATA
CON UN PREMIO DURANTE LA CONFERENZA STAMPA DI PRESENTAZIONE DEI
RISULTATI DELL'OPERAZIONE DELPHIS.



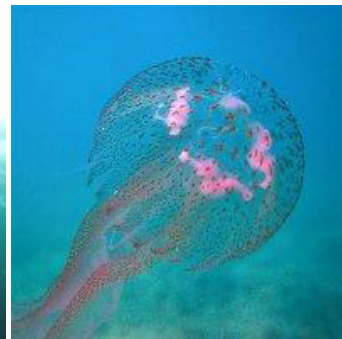
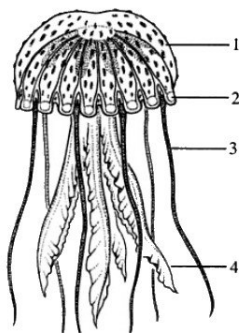
3 - Identificazione e Conteggio delle Meduse

Il corpo delle meduse ha la tipica forma ad “ombrella” o a “campana” . Nel mezzo della faccia inferiore sporge un prolungamento detto “manubrio”. Il corpo delle meduse è costituito da una massa gelatinosa fortemente idratata (fino al 95% di acqua) in cui sono presenti anche cellule epiteliali urticanti.

Ci interessiamo particolarmente alla ” **Pelagia noctiluca**”

***Pelagia noctiluca** si presenta con un’”ombrella” emisferica, a forma di cupola, di diametro compreso tra 3 e 10 cm. che termina esternamente con 16 lobi marginali rettangolari. Il colore dell’”ombrella” varia dal marrone al rosa - rosa violaceo, e ciò sembra essere in relazione al diametro dell’ombrella e quindi con l’età. Pelagia noctiluca è molto urticante e può provocare delle vive ustioni quando i suoi tentacoli sono messi a contatto con la nostra pelle. P. noctiluca possiede cellule urticanti praticamente ovunque, a differenza di altre meduse. Quindi anche la parte superiore dell’ombrella risulta urticante.*

- diametro 10 mm. colore: trasparente
- diametro 20 mm. colore: giallo, ocre con margini più scuri
- diametro 30 mm. colore: rosa-violaceo



Pelagia noctiluca: 1-esombrella; 2-lobi marginali (16 in totale), 3-tentacoli retrattili; 4-braccia orali.

➤ H. Annotate i gruppi di meduse osservate nello stesso tempo, nell' apposito spazio nella scheda delle osservazioni:

- Una medusa
- qualche medusa sparsa (possibile fare il bagno, facendo attenzione)
- numerose meduse (impossibile fare il bagno)

Stima della taglia:

➤ J. Stimare la percentuale di grandi meduse(“ombrella” più grande di 8 cm) in rapporto alla totalità delle meduse presenti e annotarle nella scheda di osservazione. Tre possibilità:

- 0% nessuna grande medusa;
- 50% osservazioni di grandi e piccole meduse;
- 100% solo grandi meduse.

SE OSSERVATE UN ALTRO TIPO DI MEDUSA, SEGNALATE E FOTOGRAFATE LA STESSA



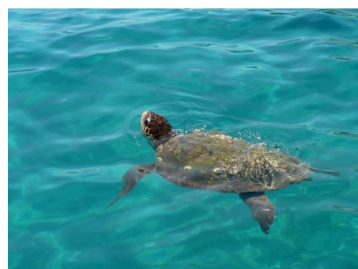
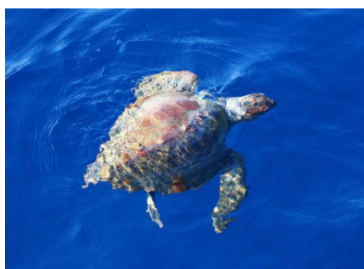
La **Rhizostoma pulmo**
(può raggiungere 1 m di
diametro)

La **Cotylorhiza tuberculata**
(può raggiungere 35 cm di
diametro)

La **Verella verella**
(può raggiungere 7 cm di
lunghezza)

Le osservazioni permetteranno ai ricercatori di seguire il ciclo delle meduse per poter comprendere meglio la loro proliferazione.

4. Osservazione delle tartarughe marine:



- K. Annotate attentamente la posizione GPS della tartaruga. Se possibile, scattate delle fotografie.

La tartaruga carretta carretta, è la specie più frequente nelle acque italiane del Mediterraneo. Può pesare fino a 160 kg ma il peso medio di un adulto è di 100 kg. Gli esemplari adulti misurano 1 mt circa. Avvicinate dalle imbarcazioni si immergono velocemente.

- L. Valutazione della luminosità sul vostro quadrato di mare, completando la scheda di osservazione: pieno sole, velato, o coperto.

4 - RITORNATI AL PORTO

Inviare le scheda delle osservazioni che avrete stampato, all'indirizzo e-mail: delphis@battibaleno.it , oppure a mezzo telefax al numero: 010 - 2469137, oppure a mezzo posta ordinaria all'indirizzo: Battibaleno, via degli Orefici 8 - 16123 Genova.

Per praticità vi consigliamo di fotografare la scheda compilata e inviarla come immagine allegata in formato jpg o pdf. all'indirizzo: delphis@battibaleno.it .

**IMPORTANTE: I NVIATE LA SCHEDA DELLE OSSERVAZIONI
ANCHE SE NON AVETE EFFETTUATO ALCUN AVVISTAMENTO.**